

SUFFIS franco-grossolana, fase tipica SUF1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Versanti a pendenza medio bassa (nella maggior parte delle situazioni inferiore a 20°) posizionati in destra idrografica della Dora Riparia, da Chiomonte a Susa. Sono aree coperte da bosco con dominanza di castagneti. Le litologie di partenza sono in larga parte ascrivibili a calcescisti anche se spesso molto alterati e decarbonatati.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli a tessiture grossolane e grado evolutivo relativamente basso, che hanno buon drenaggio, buona disponibilità di ossigeno e una permeabilità moderatamente alta. La falda è molto profonda e non influenza in alcun modo il profilo pedologico. Ottima dotazione in sostanza organica.

Profilo: Topsoil con tessitura franco-sabbiosa, reazione neutra o subalcalina e presenza di carbonato di calcio bassa o assente, il colore è in prevalenza bruno grigiastro scuro e lo scheletro presente in percentuali modeste, inferiori al 10%. Il subsoil ha tessitura franco-sabbiosa, reazione subalcalina o alcalina, presenza di carbonato di calcio, colore bruno e presenza di scheletro che è inferiore al 30%. Il substrato è costituito dal disfacimento o dal colluvio di materiali derivanti in larga parte da calcescisti.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di montagna calcarei

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SUSA0117

Localizzazione: Suffis

Pendenza: 22°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Boschi cedui

Litologia: Calcescisti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 10 cm; secco; colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 8 % , di forma irregolare con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 20 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare fine di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bw1 : 10 - 50 cm; secco; colore bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 12 % , di forma irregolare con diametro medio di 10 mm e diametro massimo di 80 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 7 mm, orientamento obliquo; radicabilità 85 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; molto fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw2 : 50 - 90 cm; secco; colore bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 20 % , di forma irregolare con diametro medio di 15 mm e diametro massimo di 150 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 8 mm, orientamento obliquo; radicabilità 75 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	Bw1	Bw2
pH in H ₂ O	7.0	7.9	8.5
Sabbia grossolana %	47.0	34.9	33.5
Sabbia molto fine %	21.8	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	7.6	9.6	11.2
Argilla %	5.0	8.9	6.1
CaCO ₃ %	.7	1.5	5.2
C organico %	1.46	0.88	0.99
N %	0.28	n.d.	n.d.
C/N	5.2	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	2.51	1.51	1.70
C.S.C. meq/100g	9.2	8.1	n.d.
Ca meq/100g	8.6	7.8	n.d.
Mg meq/100g	0.5	0.3	n.d.
K meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico ed orizzonte cambico. I caratteri di maggiore variabilità riguardano la presenza e abbondanza di scheletro e la reazione che a seconda del grado di decarbonatazione può variare.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: Ah-Bw-BC-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

09/12/2025

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dalla piccola borgata posizionata a valle del primo profilo attribuito alla presente fase di suolo.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona radicabilità fino a 50 cm circa, si riduce gradualmente con la profondità per l'aumento della percentuale di scheletro presente.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Nessun problema di ristagno idrico.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Contenuti non troppo bassi per ridotti contenuti di scheletro fino a circa un metro, ma la tessitura grossolana e i contenuti di carbonio modesti risultano fattori limitanti per l'AWC

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Contenuti di limo ridotti

Fertilità

Buona

Ottima fertilità chimica.

Rischio di deficit idrico

Assente

La pendenza è il principale fattore limitante.

Lavorabilità

Molto scarsa

La pendenza è il principale fattore limitante.

Tempo di attesa

Breve

Tessiture grossolane garantiscono un rapido drenaggi

Percorribilità

Molto scarsa

La pendenza è il principale fattore limitante.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

La pendenza è il fattore limitante della capacità protettiva mentre l'alto contenuto in carbonio consente un alto potere di adsorbimento.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

La tessitura grossolana è il fattore limitante della capacità protettiva mentre l'alto contenuto in carbonio consente un alto potere di adsorbimento.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Le basse capacità protettive determinano una scarsa attitudine allo spandimento dei liquami in sicurezza

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

Quarta classe di transizione alla quinta e sesta poiché scheletro e pendenze in alcune situazioni superano i limiti previsti dalla tabella interpretativa. Tuttavia nella maggioranza delle situazioni sono versanti a pendenza non elevata.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli che sono ottimi per il pascolo, il prato-pascolo e il bosco, grazie ad una ottima disponibilità idrica e ad una esposizione fresca. Il castagneto da frutto, pur presente, potrebbe trovare alcune limitazioni derivanti dall'abbondanza di calcio nella soluzione circolante. Altri utilizzi agrari sono difficoltosi anche se in alcune aree possibili con prodotti tipici montani (patata, fagioli, orticoltura). Da escludere la viticoltura per le esposizioni non favorevoli.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato